



CODICE ETICO

Premessa

L'Università Popolare Natura e Cultura, d'ora in avanti denominata U.P.N.E.C., si richiama ai valori delle Università Popolari Italiane le quali, sin dalla fine del secolo XIX, svolgevano un compito di promozione culturale e di formazione e si impegna ad operare per favorire lo sviluppo e la diffusione del sapere, l'inclusione sociale, la creazione di un ambiente basato sul dialogo e sulle corrette relazioni interpersonali, sull'apertura e la reciprocità, sulla condivisione di conoscenza ed esperienza, sul supporto alla formazione continua e alla crescita individuale.

Il presente codice etico si rivolge e deve essere rispettato da tutti i componenti della Università Popolare Natura e Cultura, nello specifico:

1. la Comunità della U.P.N.E.C., ovvero:
 - a. i soci e insegnanti, il personale tecnico amministrativo, gli studenti, i cultori della materia e i collaboratori, che intrattengono con l'U.P.N.E.C., con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo rapporti di collaborazione;
 - b. i componenti degli organi di gestione, se non già compresi nel precedente punto a;
 - c. gli altri soggetti che in forza di un rapporto organico e/o contrattuale agiscono in nome e/o per conto dell'U.P.N.E.C.;
2. Soggetti esterni: soggetti ai quali l'Università Popolare affida la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di beni o la prestazione di servizi, e a ogni altro soggetto non compreso nelle categorie precedenti.

Ognuno è tenuto a rispettare, ad attuare e a promuovere valori etici universali nei quali l'U.P.N.E.C. si riconosce e ai quali intende riferirsi in tutti gli aspetti del proprio operare:

- la libertà, la dignità e la promozione del rispetto universale;
- l'uguaglianza e il rifiuto di ogni discriminazione, le pari opportunità, la solidarietà, l'equità;
- la responsabilità, l'onestà, l'integrità, la professionalità;
- la valorizzazione del merito e delle diversità individuali e culturali, l'imparzialità, la leale collaborazione, la trasparenza;
- la conoscenza e l'incentivazione degli studi e delle ricerche scientifiche;
- la tutela dell'ambiente e la salubrità dei luoghi di studio e di lavoro.



CODICE ETICO

Ciascun componente della U.P.N.E.C. deve operare per il bene della Comunità associativa e non per interessi personali o particolari, e deve rispettare le norme contenute nel Codice nei rapporti interni e nei rapporti con gli interlocutori esterni.

Il Codice Etico enuncia i valori fondamentali e gli impegni assunti dall'U.P.N.E.C., volti a promuovere la dimensione etica, sociale e ambientale nelle attività proposte e definisce i comportamenti, rafforzando la cultura della responsabilità, di coloro che operano all'interno, con e per l'U.P.N.E.C., nell'esercizio delle proprie funzioni e attività.

L'Università Popolare potrà, nel rispetto dei valori e delle regole espresse nel presente Codice, emanare specifici codici di condotta per singole componenti di Associazione.

In virtù di quanto detto, Università Popolare Natura e Cultura si impegna a realizzare iniziative tese ad aumentare la conoscenza del Codice Etico presso i soggetti interessati e a fornire tutti gli strumenti più adeguati per favorirne la corretta interpretazione e applicazione. Al tempo stesso, i destinatari sono tenuti a conoscere il Codice, a rispettare e promuovere quanto in esso riportato.

Titolo I - Gli impegni di U.P.N.E.C.

Art. 1 - Uguaglianza

U.P.N.E.C. si impegna a garantire a chiunque parità di trattamento e tutela nei confronti delle discriminazioni, dirette e indirette, legate a religione, genere, orientamento sessuale, esercizio della libertà di coscienza, opinione, parola e convinzioni personali, aspetto fisico e colore della pelle, lingua, origini etniche, appartenenza a minoranze nazionali, cittadinanza, condizioni sociali, personali e di salute, gravidanza, scelte familiari, età, specie.

U.P.N.E.C., inoltre, si impegna a sostenere tutte quelle iniziative volte a proteggere e valorizzare le categorie svantaggiate.

Art. 2 - Imparzialità ed equità

U.P.N.E.C. persegue l'equità e promuove la dignità della persona, la valorizzazione dei talenti e dei meriti individuali, l'onestà, l'integrità, la professionalità e la libertà accademica.

U.P.N.E.C., nel rispetto dei profili di merito e delle politiche generali dell'Associazione e delle leggi cui è sottoposta, si impegna a favorire opportunità di sviluppo, crescita, carriera e successo degli individui.



CODICE ETICO

Art. 3 - Tutela della dignità della persona

U.P.N.E.C. contrasta ogni forma di prevaricazione e vessazione e si impegna a garantire un ambiente di lavoro e di studio in cui i rapporti interpersonali siano improntati alla correttezza e al rispetto della libertà e dignità.

Art. 4 - Sostenibilità sociale e ambientale

U.P.N.E.C. si impegna a rispettare e a perseguire gli obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, volti a minimizzare il proprio impatto sull'ambiente e sulle risorse naturali, ad aumentare la coesione sociale e a ridurre le disuguaglianze, a favorire la crescita culturale.

Art. 5 - Libertà accademica, ricerca e tutela del patrimonio intellettuale

U.P.N.E.C. si impegna a garantire un ambiente che favorisca e valorizzi la libertà intellettuale e il libero scambio di idee, intesi come necessario presupposto all'insegnamento, alla ricerca, allo studio e al perseguimento della conoscenza.

U.P.N.E.C. condanna ogni forma di violazione della proprietà intellettuale.

Art. 6 - Rispetto e tutela dell'Associazione e delle sue risorse

Si ha conflitto di interessi quando gli interessi di un componente della U.P.N.E.C. contrastano con il corretto perseguimento delle finalità statutarie dell'Associazione.

Art. 7 - Riservatezza e trattamento dei dati personali

Tutte le informazioni e i dati in possesso di U.P.N.E.C., relativi a soggetti esterni e/o interni, alle strutture e alle attività, sono trattati nel rispetto della riservatezza e della *privacy* come previsto a livello europeo dal regolamento generale sulla protezione dei dati n°2016/679 .

Titolo II - Criteri di condotta

Art. 8 - Parità e non discriminazione

La U.P.N.E.C. tutta si impegna ad agire per rimuovere ostacoli e pregiudizi di carattere sociale e culturale che si oppongono all'uguaglianza.

Art. 9 - Trasparenza e merito

U.P.N.E.C. richiede ai componenti della Comunità associativa di rispettare, in tutte le decisioni e negli atti compiuti nello svolgimento dell'attività associativa, il principio di imparzialità, al fine di valorizzare la competenza e il merito di ciascuno ed evitare favoritismi e nepotismi.

L'autorità o superiorità, derivante dalla posizione accademica o dall'incarico ricoperto, non deve essere pretesto per trarre vantaggi personali di qualsiasi tipo, o per imporre ad altri



CODICE ETICO

l'esecuzione di prestazioni o di servizi non finalizzati al perseguimento dell'interesse generale dell'Associazione, o che non rientrino nel normale svolgimento delle attività didattiche, di ricerca, accademiche o amministrative.

Art. 10 - Azioni a tutela dell'ambiente e della salute pubblica

Ogni componente della Comunità associativa è tenuto ad assumere comportamenti rispettosi dell'ambiente e della salute pubblica.

Art. 11 - Comportamento dei docenti e dei collaboratori

Chiunque svolga attività di insegnamento o tutorato è tenuto ad avere un comportamento corretto verso i propri colleghi nonché verso gli studenti.

Chiunque svolga attività all'interno della realtà associativa è tenuto ad assumere un comportamento leale e corretto nei confronti di U.P.N.E.C. e della comunità tutta, attraverso la trasparenza dei risultati conseguiti, la condivisione delle fonti, il rispetto della proprietà intellettuale.

In particolare, tutti i componenti della Comunità associativa si impegnano a non trarre indebitamente un vantaggio privato dal materiale prodotto e utilizzato all'interno dell'U.P.N.E.C., in particolare in materia di proprietà intellettuale e utilizzo con enti esterni.

Art.12 - Conflitto di interessi e utilizzo corretto del nome e dei beni di U.P.N.E.C.

Ogni componente della U.P.N.E.C. è tenuto ad astenersi da qualsiasi attività che possa generare un conflitto di interesse o perseguire interessi in contrasto con quelli dell'U.P.N.E.C..

Chiunque ritenga di essere coinvolto in un conflitto d'interessi, oppure si senta condizionato nelle sue decisioni e/o nello svolgimento della propria attività a causa di influenze esterne, deve darne immediata comunicazione agli organi competenti e attenersi alle decisioni da questi assunte. Ogni componente della U.P.N.E.C. è tenuto ad utilizzare il nome, il logo e le risorse secondo criteri di responsabilità, trasparenza ed economicità.

Pur nel rispetto della libertà di manifestazione del pensiero e del diritto di critica, e tenendo sempre distinte le opinioni personali dagli orientamenti istituzionali, non è ammesso utilizzare impropriamente il nome della Università Popolare Natura e Cultura e fare dichiarazioni pubbliche offensive nei confronti dell'U.P.N.E.C..

Non è consentito utilizzare o concedere attrezzature di ricerca, spazi, risorse materiali o finanziarie di U.P.N.E.C. per scopi diversi da quelli statutari, o comunque non espressamente autorizzati dai responsabili competenti o dagli organi istituzionali.



CODICE ETICO

Art. 13 - Correttezza e riservatezza delle informazioni

Chiunque gestisca dati e informazioni è tenuto a rispettare i requisiti di veridicità, completezza, accuratezza e trasparenza, riconoscendo il valore fondamentale della corretta e tempestiva informazione. A tale scopo la Comunità U.P.N.E.C. è tenuta ad assicurare la trasparente gestione delle proprie attività didattiche, scientifiche, amministrative e contabili, impegnandosi a fornire informazioni complete e veritiere, nel rispetto dei doveri legati all'ufficio ricoperto dal singolo soggetto. Ogni componente della U.P.N.E.C., nello svolgimento delle proprie attività, si impegna ad utilizzare la posta elettronica istituzionale per l'invio e la ricezione delle comunicazioni.

Chiunque, sia nell'esercizio delle sue funzioni, sia a titolo personale, venga in possesso di informazioni riservate, di interesse associativo o soggettivo, è tenuto a non divulgarle e a non utilizzarle, assumendo comportamenti volti alla riservatezza, all'imparzialità, alla trasparenza dei criteri adottati e alla tutela dell'interesse associativo.

Titolo III - Misure Organizzative e di Procedura

Art. 14 - Divulgazione e osservanza

Al fine di divulgare adeguatamente la conoscenza del Codice Etico e di indurne il rispetto come prassi, U.P.N.E.C. adotta canali differenziati di comunicazione e formazione, a seconda dei destinatari.

E' dovere di ogni componente della U.P.N.E.C. e dei soggetti esterni di cui in Premessa, prendere visione del presente Codice Etico e di tutti i codici a sua specificazione, e di osservarne le norme ivi contenute, attivandosi per promuovere i principi cui sono ispirati.

Art. 15 - Violazioni del Codice

Ciascun componente della U.P.N.E.C è tenuto a segnalare al Consiglio Direttivo comportamenti, fatti o situazioni che possano costituire una violazione delle norme e dei principi contenuti nel presente Codice Etico. Sono prese in considerazione unicamente le segnalazioni non anonime e che riportino una dettagliata e motivata descrizione dei fatti, degli atti o dei comportamenti di violazione.

Il Consiglio Direttivo valuta i contenuti della segnalazione e, in caso di rilevanza, procede secondo quanto disposto in materia dall'articolo 9 dello Statuto associativo.

Art. 16 - Provvedimenti

Nel rispetto della disciplina penale, civile e amministrativa e ferma restando la garanzia dei principi di proporzionalità e di contraddittorio, la violazione dei principi del presente Codice può comportare la messa in atto di provvedimenti da parte degli organi competenti.



CODICE ETICO

Titolo IV - Disposizioni Finali

Art. 17 – Rinvii normativi

Per quanto non previsto dal presente Codice si fa rinvio allo Statuto e al Regolamento associativo di U.P.N.E.C.